



Farmaci, oncologo Ghia: «Pirtobrutinib amplia cure leucemia linfatica cronica già trattata»•

Descrizione

(Adnkronos) «Pirtobrutinib è una nuova opzione terapeutica importante nei pazienti con leucemia linfatica cronica (Llc) che hanno avuto una ricaduta dopo terapie di prima o seconda linea perché amplia ulteriormente le possibilità di trattamento quando le strategie precedenti non sono più efficaci». Cos'ha commentato Paolo Ghia, professore ordinario di Oncologia medica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano commenta il via libera dell'Aifa-Agenzia italiana del farmaco al rimborso per pirtobrutinib per i pazienti adulti con Llc recidivante o refrattaria precedentemente trattati con un inibitore covalente di Btk (tirosina chinasi di Bruton)•.

La leucemia linfatica cronica è la forma di leucemia più frequente nei Paesi occidentali spiega l'esperto. È stata una delle prime neoplasie in cui la chemioterapia è stata progressivamente sostituita da terapie innovative, biologiche, in particolare dagli inibitori di Btk e dagli inibitori di Bcl2.

Anche pirtobrutinib è un inibitore della Btk, ma con una caratteristica fondamentale che lo distingue dagli altri: chiarisce Ghia è un inibitore non covalente. Questo significa che non si lega in modo permanente alla proteina bersaglio, ma si attacca e si stacca in maniera dinamica e continua. Questo meccanismo gli consente di mantenere comunque un'inibizione efficace e prolungata nel tempo della Btk. Il suo principale valore innovativo rimarca è proprio questo: la capacità di funzionare anche nei pazienti già esposti in precedenza ad altri inibitori di Btk e che hanno sviluppato mutazioni della proteina tali da ridurre o impedire l'azione dei farmaci precedenti•.

«»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 14, 2026

Autore

redazione

default watermark